

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2007, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) con l'applicazione dei principi contabili recepiti dalla normativa civilistica che sono conformi a quelli dei precedenti esercizi, è costituito da stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis C.C..Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Come già evidenziato nei precedenti esercizi, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003, recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426, che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Poiché il decreto legislativo n. 6/2003 non prevede alcuna disciplina transitoria per le rettifiche di valore e per gli accantonamenti imputati a conto economico, esclusivamente in applicazione di norme tributarie, prima dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario, e avendo effettuato negli esercizi precedenti ammortamenti anticipati, si è reso necessario procedere al loro storno rilevando i relativi effetti.

Ai sensi del documento "OIC 1-I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio", che rimanda al principio contabile n. 29, gli effetti pregressi del disinquinamento sono stati imputati a conto economico a una specifica voce delle componenti straordinarie.

Il bilancio è corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del C.C. ed è assoggettato a revisione contabile da parte della BDO Sala.Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2007 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come recepiti dall'articolo stesso.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2423-ter, 5° comma, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni**Immateriali e materiali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso e acconti, sono iscritte al costo d'acquisto, e saranno soggetti ad ammortamento dal momento in cui saranno pronte per l'uso.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15 %;
- arredi: 15 %;
- mobili: 10 %;
- macchine elettroniche: 20%;
- attrezzature: 15 %;
- stigliature: 10 %;
- autovetture: 25%;
- lavori su beni di terzi: commisurata alla durata del contratto di locazione;
- licenze software: 33,33%;
- diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno: 33,33%.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli.

Il valore delle partecipazioni è esposto al netto di svalutazioni che sono state iscritte nell'apposito fondo. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, i motivi della rettifica effettuata, verrà ripristinato il valore originario.

Sono stati, altresì, considerati ulteriori oneri derivanti da perdite che eccedono il valore

netto della partecipazione mediante iscrizione nell'apposito fondo rischi, appostato nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Istituto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti.

Rimanenze

La voce rimanenze si riferisce esclusivamente al valore complessivo dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre dell'anno.

I lavori in corso su ordinazione sono relativi a commesse di durata ultrannuale ancora in corso di esecuzione, nonché a commesse di durata ultrannuale che, alla fine dell'esercizio, sono eseguite ma non definitivamente accertate e liquidate.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti contrattualmente e maturati con ragionevole certezza, in proporzione alla produzione effettuata.

Il corrispettivo contrattuale maturato è stato determinato col criterio della percentuale di completamento con il metodo "cost to cost", ossia rapportando il costo sostenuto per lo svolgimento della commessa sul totale dei costi stimati della commessa stessa.

I costi sostenuti sono determinati in proporzione all'avanzamento temporale della commessa.

L'Associazione ha continuato a perfezionare l'applicazione del suddetto metodo anche nel corso del 2007.

Infatti, a seguito del completamento dell'implementazione del nuovo sistema di gestione informativo, avviato negli ultimi anni, nonché a seguito del miglioramento della gestione dell'attività di rendicontazione, è stata perfezionata l'applicazione degli strumenti idonei e necessari alla suddetta valorizzazione.

Conseguenza di tale attività è stata una più puntuale stima dei costi, dei ricavi e dei margini positivi o negativi di commessa definita in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e in funzione dei vincoli da convezione.

A seguito dei miglioramenti registrati nell'ambito del sistema amministrativo-contabile, sopra illustrati, la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione, secondo il metodo "cost to cost", ha tenuto più puntualmente conto anche della natura e delle specifiche delle convenzioni.

Relativamente alle perdite su commesse, le stesse vengono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

Le maggiorazioni per corrispettivi aggiuntivi, rispetto a quelli contrattualmente stabiliti, sono considerate solo se accettate dal committente.

In conformità ai Principi Contabili, l'Associazione ha provveduto ad iscrivere tra i ricavi delle vendite e prestazioni esclusivamente i lavori annuali ed ultrannuali eseguiti e definitivamente collaudati nell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti analiticamente nel commento della voce di bilancio "Fondi per rischi e oneri".

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed è comprensivo delle quote versate alla Tesoreria e/o agli appositi Fondi scelti dal personale dipendente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, in forza, alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nell'Attivo sono iscritte le somme erogate alle Compagnie di Assicurazione sulla base delle apposite convenzioni stipulate e alla Tesoreria.

Debiti TFM

Risulta determinato dagli stanziamenti effettuati per l'indennità di trattamento di fine mandato da corrispondere agli Amministratori in base a delibere assembleari.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono accreditati al conto economico in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le norme vigenti.

Le imposte, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, vengono riconosciuti ed imputati al conto economico in base alla competenza temporale e nel rispetto del principio della prudenza.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione sono conformi ai Principi contabili nazionali.

Risultano iscritte tra i Conti d'ordine, in calce allo Stato patrimoniale, le garanzie prestate secondo l'importo residuo del debito e/o di altra specifica obbligazione garantita.

Includono altresì gli impegni derivanti da esecuzione differita, per la parte che deve essere ancora eseguita e che non riguardano gli impegni assunti con carattere di continuità dal Formez, contratti di consulenza e simili.

Rapporti con entità correlate

Nel corso della normale attività, sono state effettuate operazioni con imprese controllate ed altre imprese collegate con l'Associazione.

Le condizioni di queste operazioni non sono diverse da quelle applicate in operazioni con i terzi e rispettano la vigente normativa.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Dirigenti	29	32	(3)
Impiegati	339	405	(66)
	368	437	(69)

L'organico sopra indicato è comprensivo di 104 dipendenti con contratto a tempo determinato.

Attività**B) Immobilizzazioni***I. Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
189.166	197.548	(8.382)

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
1.646.887	1.861.825	(214.938)

Le immobilizzazioni immateriali e materiali hanno originato durante l'esercizio le movimentazioni riportate negli Allegati 1 e 2.

Le quote di ammortamento dell'esercizio, pari a € 712.665, sono state calcolate sulla base delle aliquote indicate nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
7.194.189	8.937.237	(1.743.048)

III.1) Partecipazioni (€ 1.714.181)

Descrizione	B.III.1 a) Partecipazioni in imprese controllate	B.III.1 b) Partecipazioni in imprese collegate	B.III.1 d) Partecipazioni in altre imprese	B.III.1 Totale Partecipazioni
Costo Storico 31/12/06	1.617.421	100.000	506.889	2.224.310
Fondo Svalutazione	(35.272)	0	(40.159)	(75.431)
Arrotondamenti		0		0
Saldi al 31/12/06	1.582.149	100.000	466.730	2.148.879
Incrementi d'esercizio:		0		
Quota Capitale	0	133.400	10.000	143.400
Perdite e/o Svalutazioni	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0
Decrementi d'esercizio:	0	0	0	0
Cessione Quote	(589.098)	0	0	(589.098)
Svalutazioni Dirette	0	0	0	0
Utilizzo F.do Svalutazione	11.000	0	0	11.000
Utilizzo F.do Rischi Partecipate.	0	0	0	0
Acc. F.do Svalutazione Partecipate	0	0	0	0
Movimenti netti dell'esercizio.	(578.098)	133.400	10.000	(434.698)
Saldi al 31/12/2007	1.004.051	233.400	476.730	1.714.181

Il saldo netto di € 1.714.181, rispetto al precedente esercizio si è decrementato, di € 434.698 dovuto, principalmente, all' effetto delle operazioni effettuate nell'ottica di ricapitalizzare la partecipata Sudget.

A tale proposito è stato azzerato il valore della partecipazione pari ad € 589.098 e sottoscritto una quota minoritaria del ricostituito capitale sociale pari ad € 133.400.

Le perdite derivanti dall'azzeramento del capitale sociale sono state coperte mediante l'utilizzo dell' apposito fondo precostituito.

Per i dettagli esplicativi, i commenti relativi alle singole partecipate, sono qui di seguito riportati:

Imprese controllate (€ 1.004.051):

CONSORZIO FORMAS - In liquidazione	
Sede	Via della Luce, 15 - 00152 Roma
Fondo consortile	4.832
Patrimonio Netto	3.113
Risultato d'esercizio 2002	-1.287
Quota Posseduta	50%
Costo Storico al 31.12.06	1.551
Svalutazioni al 31.12.06	0

Al 31.12.2007, il consorzio Formas risulta ancora in stato di liquidazione. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio recepisce i dati forniti acquisiti nei precedenti esercizi e non risultano ulteriori informative al riguardo.

Considerata l'esiguità del valore, non si è ritenuto opportuno procedere ad ulteriori accantonamenti.

EUFORM.IT S.p.A. - in liquidazione	
Sede	Via Salaria, 229 00199 Roma
Capitale Sociale	552.000
Patrimonio Netto	-134.944
Risultato d'esercizio 2006	-663.933
Quota Posseduta	90,58%
Costo Storico al 31.12.06	500.000
Valore Netto 31.12.06	500.000
Svalutazioni 2007	0
Valore Netto 31.12.07	500.000

Come è noto, per la partecipata Euform spa, permane lo stato di liquidazione deliberato il 5 ottobre 2006.

Non risultano pervenute informazioni di alcun genere in merito alla gestione 2007 della partecipata. Ciononostante, in via prudenziale, si è ritenuto opportuno effettuare un ulteriore accantonamento all' apposito fondo rischi di € 270.000 che porta l'accantonamento complessivo a € 1.060.000 quale copertura dell'intero valore della partecipazione e degli oneri prevedibili per la procedura di liquidazione in corso.

FORMAUTONOMIE S.p.A. - in liquidazione	
Sede	Via Salaria, 229 00199 Roma
Capitale Sociale	250.000
Patrimonio Netto al 31.12.2006	179.672
Risultato d'esercizio 2006	-76.307
Quota Posseduta	51,00%
Costo Storico al 31.12.05	127.500
Valore Netto 31.12.05	127.500
Svalutazioni 2007	0
Valore Netto 31.12.07	127.500

Nella seduta del 19/12/2007, l'Assemblea ha deliberato la messa in liquidazione della Società.

Non sono state rese note informazioni e dati relativi alla situazione economica della partecipata, tuttavia, da una bozza di bilancio al 31/12/2007 in fase di definizione sono state stimate perdite dell'esercizio pari a € 647.000 circa.

Per tale motivo si è ritenuto opportuno effettuare accantonamenti per i rischi derivanti dalla liquidazione per complessivi 458.000 € circa, di cui 127.500 € a totale copertura del valore della partecipazione, appostati al fondo rischi su partecipate.

Tale fondo, anche in considerazione dei preesistenti accantonamenti, copre integralmente sia il valore della partecipazione, sia gli oneri e gli ulteriori rischi rivenienti dai risultati economici della gestione dell'esercizio che dallo stato di liquidazione.

FONDAZIONE FOR.MED	
Sede	Via Salaria, 229 00199 Roma
Fondo Consortile	200.000
Risultato d'esercizio 2005	(76.086)
Patrimonio netto al 31.12.2005	116.794
Quota Posseduta	50%
Costo Storico al 31.12.05	100.000
Valore Netto 31.12.05	100.000
Risultato d'esercizio 2006	(51.344)
Patrimonio netto al 31.12.2006	65.450
Valore Netto 31.12.06	100.000
Patrimonio netto al 31.12.2007	--
Valore Netto 31.12.07	100.000

I dati più recenti risultano quelli relativi al bilancio della partecipata al 31.12.2006, che hanno consentito di effettuare per il precedente esercizio accantonamenti considerati congrui per coprire perdite ed oneri maturati a tale data.

Pertanto, in mancanza di dati ed informazioni sui risultati al 31/12/2007, non si è ritenuto opportuno effettuare ulteriori accantonamenti.

CONSORZIO TEL.M.A.	
Sede	Via Salaria, 229 00199 Roma
Fondo Consortile	500.000
Patrimonio Netto al 31.12.2006	353.098
Risultato d'esercizio 2004	(39.938)
Quota Posseduta	55,00%
Costo Storico al 31.12.05	275.000
Risultato d'esercizio 2005	(62.862)
Valore Netto 31.12.05	275.000
Risultato d'esercizio 2006	(44.101)
Svalutazioni 2006	0
Valore Netto 31.12.06	275.000
Valore Netto 31.12.07	275.000

Anche per il Consorzio TEL.MA., i dati più recenti risultano quelli relativi al bilancio della partecipata al 31.12.2006, che hanno consentito di effettuare per il precedente esercizio accantonamenti considerati congrui per coprire perdite ed oneri maturati a tale data.

Alla voce "fondo rischi su partecipate" sono iscritti € 257.000 per coprire le perdite degli esercizi precedenti e di altri eventuali oneri correlati dai versamenti, a titolo di anticipazione, effettuati alla partecipata negli anni 2006 e 2007 di complessivi € 500.000 appostati nella voce dell' Attivo Circolante 'crediti verso controllate'.

Imprese collegate (€ 233.400):

Il saldo, rispetto al precedente esercizio, si incrementa complessivamente di € 133.400 che, come già accennato si riferisce alla sottoscrizione di quote minoritarie della Suggest che, nel precedente esercizio era appostata tra le partecipazioni verso 'società controllate'.

CAPITALE LAVORO spa	
Sede	Via Tirso, 26 00198 Roma
Capitale Sociale	250.000
Patrimonio Netto	377.534
Risultato d'esercizio 2005	63.467
Quota Posseduta	40,00%
Costo Storico al 31.12.05	100.000
Valore Netto 31.12.05	100.000
Incrementi 2006	0
Decrementi 2006	0
Svalutazioni 2006	0
Valore Netto 31.12.06	100.000
Valore Netto 31.12.07	100.000

I dati più recenti forniti dalla partecipata sono relativi al bilancio al 31.12.2006 e, in mancanza di informazioni relativi ai risultati dell'esercizio 2007, non si è ritenuto opportuno procedere a accantonamento per rischi ed eventuali oneri.

SUDGEST srl	
Sede	Viale dell'Oceano Pacifico 38 Roma
Capitale Sociale	520.000
Patrimonio Netto	-9.180
Risultato d'esercizio 2006	-545.561
Quota Posseduta	66.70%
Costo Storico al 31.12.05	589.098
Svalutazioni al 31.12.05	-11.000
Valore Netto 31.12.05	578.098
Svalutazioni 2006	-579098
Acquisizioni 2007	133400
Valore Netto 31.12.07	133.400

Nel corso dell'esercizio 2007, per effetto delle delibere assembleari, sono state ripianate le perdite al 31 dicembre 2006 mediante azzeramento del patrimonio netto e ricostituzione del capitale sociale.

A fronte delle predette operazioni, il Formez ha provveduto ad azzerare l'intero valore della partecipazione le cui perdite pari a 589.098 sono state integralmente coperte mediante l'utilizzo dei fondi precostituiti, compresi € 9.180 che rappresentavano il valore negativo del patrimonio netto alla data citata.

A fronte della ricostituzione del capitale sociale, il Centro ha sottoscritto e versato una quota minoritaria (€ 133.400) che configurano la partecipazione nella voce "crediti verso imprese collegate".

Non si è ritenuto opportuno effettuare alcun tipo di accantonamento, anche per la totale mancanza di informazioni e dati sulla gestione chiusa al 31 dicembre 2007.

Altre Imprese (€ 476.730):

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2006	Svalutazioni al 31.12.2006	Valore netto al 31.12.2006	Incremento/ Riclassifiche 2007	Svalutazioni 2007	Saldo al 31/12/2007
Consorzio Formstat	0	0	0	0	0	0
Stoà	1	0	1	0	0	1
Fond. Rosselli	0	0	0	0	0	0
Cria 3	0	0	0	0	0	0
Ancitel spa	340.765	0	340.765	0	0	340.765
Ist.Su.Svil. 3°Set.	5.165	0	5.165	0	0	5.165
Ist.Piepoli.	120.799	0	120.799	0	0	120.799
Sudgest AID	0	0	0	10.000	0	10.000
	466.730	0	466.730	10.000	0	476.730

L'incremento di € 10.000 è relativo all'acquisizione di una quota di € 10.000 della Sudgest AID

Nel corso dell'esercizio 2007, non si registrano ulteriori fatti e/o accadimenti di alcun genere, ad esclusione della formalizzazione della cessione della Hydrocontrol alla Regione Autonoma della Sardegna con un corrispettivo pari ad € 100, come già segnalato nella nota integrativa al 31.12.2006.

Si riporta nel seguito una tabella di confronto tra i valori delle principali partecipazioni iscritti in bilancio e la parte di Patrimonio Netto posseduta in quota che solo in alcuni casi tengono conto dei dati ufficiali pervenuti.

Società Partecipate	Valore netto contabile	% Partecipazione	PN 31/12/2006	Possesso del PN	DELTA PN_VNC
Società Controllate					
Consorzio FORMAS	1.551	50	N/D	1.557	6
FORMAUTONOMIE S.p.A.	127.500	51	179.672	91.633	(35.867)
EUFORM. IT SpA-in liquidaz.	500.000	91	(134.944)	(122.232)	(622.232)
TEL. MA	275.000	55	353.098	194.204	(80.796)
Società Collegate					
SUDGEST srl	133.400	N/D	0	N/D	N/D
CAPITALE LAVORO S.p.A.	100.000	40	377.534	151.014	51.014
Altre Partecipate					
Consorzio FORMSTAT	0	20	N/D	(30.351)	(30.351)
Sudgest AID	10.000	N/D	0	N/D	N/D
Istituto Piepoli spa	120.800	15,82	429.836	68.000	(52.800)

Si segnala che sia il valore del patrimonio netto che il valore di possesso dello stesso, si riferisce ai risultati relativi ai bilanci fino al 31.12.2006.

III.2) Crediti

b) Crediti verso Collegate

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
a) Crediti verso Suggest	625.000	1.825.000
	625.000	1.825.000

Nel precedente esercizio, il credito nei confronti della Suggest era classificato alla voce ' crediti verso controllate '. A seguito del cambiamento dei rapporti con tale partecipata, già citati in precedenza, si è provveduto a modificare anche ciò che riguarda le altre transazioni.

Il saldo si è decrementato, rispetto al precedente esercizio, di 1.200.000 € per effetto della rinuncia parziale al credito vantato nei confronti della Suggest, come sancito dagli accordi formalizzati con i nuovi partners in data 30 marzo 2007.

d) Crediti verso Altri

Descrizione	31/12/2006	Incremento	Decremento	31/12/2007
a) Depositi cauzionali	223.646	5.037		228.683
b) Crediti v/ RAS per TFR	4.329.465		689.870	3.639.595
c) Crediti v/ RAS per TFM	410.247	89.456		499.703
d) Crediti v/INPS per TFR	0	487.027		487.027
	4.963.358	581.520	689.870	4.855.008

a) Depositi cauzionali

Tale voce, che si è incrementata di € 5.037 rispetto al precedente esercizio, rappresenta l'ammontare dei crediti verso terzi per cauzioni versate, con particolare riferimento alle locazioni degli uffici delle sedi di Roma, Napoli, Cagliari, Vibo Valentia e Bari per complessivi € 222.653 ed altri minori per € 6.030.

I depositi cauzionali per le locazioni sono fruttiferi d'interessi che per l'esercizio 2007 ammontano complessivamente a € 3.036, calcolati al tasso legale, e sono iscritti nella voce dell'Attivo "Ratei e risconti" ed alla voce "Altri Proventi finanziari" del conto economico.

b) Crediti verso RAS per TFR

Il saldo include l'importo dei premi versati alla RAS, fino al 31/12/2007, con riferimento al Fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

Il decremento registrato di € 689.870 è relativo ai riscatti delle quote dei dipendenti cessati al 31/12/2007 per i quali la Compagnia ha già effettuato i relativi versamenti.

Tale voce, per effetto della nuova normativa sul TFR in vigore dal 1/1/2007, non potrà subire ulteriori incrementi, ma si ridurrà di volta in volta fino ad estinzione dello stesso, in quanto le quote maturate in ciascun anno saranno versate, di volta in volta, alla Tesoreria e/o altri Fondi in ottemperanza alle scelte effettuate dai dipendenti.

c) Crediti verso RAS per TFM

Tale voce si riferisce agli importi versati alla RAS a seguito delle determinazioni dell'Assemblea dei Soci in merito a polizze assicurative per la gestione delle indennità di fine mandato (€ 188.779) e della indennità integrativa per Organi Sociali del Formez (€ 310.924).

L'incremento di € 89.456 rappresenta il costo del 2007, di cui € 33.546 per TFM ed € 55.910 per previdenza integrativa.

d) Crediti verso INPS per TFR

Rappresenta il credito relativo alle quote versate all'INPS, per scelta dei dipendenti, nell'applicazione della nuova normativa del TFR introdotta con decorrenza 1° gennaio 2007.

Per tale voce, non è possibile effettuare alcun confronto con il precedente esercizio, essendo stata istituita nel corso dell'esercizio 2007.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze****3) Lavori in corso su ordinazione**

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
276.901.542	268.729.332	8.172.210

Nel 2007 la voce Rimanenze per Lavori in corso su ordinazione presenta una variazione in aumento pari a € 8.172.210.